

Quesito 1

RICHIESTA CHIARIMENTO

- Capacità economico-finanziaria. Gli Istituti di credito devono garantire l'azienda referenziata per l'importo dell'appalto e la mancanza di tale garanzia è causa di esclusione?

RISPOSTA

- Il bando di gara prevede che il concorrente debba presentare dichiarazione di almeno 2 (due) primari istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1.9.93, n. 385 attestanti la capacità economica finanziaria del concorrente di far fronte agli impegni da assumersi con la Concessione in affidamento. In accordo a quanto affermato dall'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., le "referenze bancarie" sono "lettere di affidabilità", con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere rapporti di affidamento bancario con un operatore economico, garantendo la solidità finanziaria dello stesso e pertanto, tali dichiarazioni devono certificare la solidità economica del concorrente e devono consistere in un'attestazione dell'idoneità dell'impresa sotto il profilo delle risorse disponibili a far fronte agli impegni che conseguono dall'aggiudicazione dell'appalto. Non è tuttavia richiesto, e non costituisce causa di esclusione dell'offerta dall'appalto, che *"gli istituti di credito debbano garantire l'azienda referenziata per l'importo dell'appalto"*.

Quesito 2

RICHIESTA CHIARIMENTO

- Si fa riferimento al contenuto della tavola 1.0 "Relazione Tecnico descrittiva rete esistente di pubblica illuminazione" – Articolo "Modalità di espletamento del servizio" – 3° capoverso della pagina 12: *"Gli impianti di proprietà di soggetti terzi, situati all'interno del territorio amministrato dalla Stazione Concedente saranno gestiti dall'Aggiudicataria del Servizio, la quale s'impegna nel momento della stipula del contratto di concessione a subentrare a pieno titolo alla Stazione Concedente nella gestione degli impianti citati assumendosi gli oneri conseguenti"*. Si chiede se i costi relativi ai futuri servizi riguardano anche gli impianti attualmente di proprietà di terzi e quelli gestiti da Enel Sole e se gli stessi devono intendersi compresi nel canone posto a base di gara.

RISPOSTA

- Quanto riportato nel 3° capoverso della pagina 12 della tavola 1.0 "Relazione Tecnico descrittiva rete esistente di pubblica illuminazione" è, con ogni evidenza, un refuso di stampa. Il progetto infatti non prevede la gestione degli impianti esistenti realizzati da soggetti privati e da Enel Sole che pertanto continueranno ad essere gestiti dagli stessi secondo i contratti attualmente in essere. Ciò risulta in maniera inequivocabile dalle previsioni del bando di gara (p.to II.1.3), dal quadro economico del progetto, dallo schema di contratto, (tav. 11.0, art. 2) e dai restanti elaborati di gara e di progetto compresa la stessa relazione tecnica v. pag. 9 "Oggetto della Concessione".

Quesito 3

RICHIESTA DI PRECISAZIONE E RETTIFICA

- Si chiede di voler effettuare una immediata rettifica del Bando di gara in oggetto escludendo dallo stesso qualunque attività che coinvolga gli impianti di proprietà ENEL SOLE Srl da quest'ultima gestiti in forza dei contratti in data 14.09.2006 e 05.07.2006.

RISPOSTA

- Il bando di gara al p.to II.1.3, il quadro economico del progetto, lo schema di contratto, tav. 11.0, art. 2, e i restanti elaborati di gara e di progetto compresa la relazione tecnica a pag. 9 "Oggetto della Concessione" indicano in maniera precisa ed inequivocabile che **oggetto dell'affidamento sono i soli impianti di proprietà del Comune di Nardò, e che risultano espressamente esclusi dall'appalto impianti esistenti realizzati da soggetti privati e da Enel Sole che pertanto continueranno ad essere gestiti dagli stessi secondo i contratti attualmente in essere.** Ogni difforme riferimento negli elaborati di gara rappresenta un evidente refuso.

Quesito 4

RICHIESTA CHIARIMENTO

Disciplinare di gara pag. 24 "OFFERTA ECONOMICA MAX 35 PUNTI". Si chiedono chiarimenti relativamente al metodo di calcolo della seguente formula prevista nel Disciplinare:

$$P_i = 30 * C_i$$

Dove C_i è il ribasso da attribuire al concorrente i -esimo. In particolare si chiede se nella determinazione di C_i debba prendersi in considerazione il **ribasso percentuale** o **l'importo netto** offerto dal concorrente, tenuto conto che nel modulo offerta si prevede il valore dell'offerta economica.

RISPOSTA

La formula indicata nel Disciplinare di gara si applica con riferimento ai ribassi percentuali offerti in sede di gara.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara è determinato dalla Commissione in base alla voce "Importo complessivo offerto sui 15 anni" – pag. 4 del Modello Offerta economica, che, giusto quanto disposto dal Disciplinare di gara Cap.2.4, pag. 17, è l'unico elemento dell'offerta economica prezzo avente valore negoziale.

Per la determinazione del ribasso offerto al netto degli oneri per la sicurezza, si applica la seguente formula:

$$R_i = \left[\left(1 - \frac{I_{C_i} - I_S}{I_N} \right) * 100 \right]$$

Dove:

R_i = Ribasso percentuale attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

I_{C_i} = Importo complessivo offerto sui 15 anni dal concorrente i -esimo, espresso in euro

I_S = Importo stimato oneri di sicurezza sul periodo di anni 15, pari ad € 300.000,00

I_N = Importo a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza, sul periodo di anni 15, pari ad € 10.080.000,00

Quesito 5

DOMANDA

Si chiede se, in aggiunta alla relazione prevista dal Disciplinare di gara, a pag. 15, cap. II.3) "Busta B offerta tecnica", si possono produrre ulteriori documenti che riprendono in tutto o in parte, e con differente articolazione, i contenuti delle relazioni medesime.

RISPOSTA

Fermo restando la necessità di produrre le relazioni richieste rispettando le previsioni del Disciplinare di gara, al fine di garantire, per quanto meglio possibile, l'uniformità di giudizio da parte della Commissione, è facoltà del concorrente produrre, come peraltro espressamente indicato nel Disciplinare di gara "quant'altro ritenuto utile dall'impresa ai fini della migliore illustrazione dei progetti previsti".

Quesito 6

RICHIESTA DI CHIARIMENTO

Il possesso del certificato di qualità ISO 14001:2001 deve essere posseduto già al momento della pubblicazione del bando o è sufficiente esserne in possesso nella fase di presentazione dell'offerta?

RISPOSTA

I requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria devono essere posseduti al momento della presentazione dell'offerta, ovvero al momento in cui sono rese le relative dichiarazioni.

Quesito 7

RICHIESTA DI CHIARIMENTO

Si richiedono chiarimenti relativamente ai punti n. 31, n. 33 e n. 34 del Disciplinare di gara (pag.12) e più precisamente:

- a. Il requisito richiesto al n. 31): "fatturato relativo alle attività svolte del quinquennio, complessivamente non inferiore ad € 5.190.000,0" si riferisce al fatturato **globale** dell'impresa degli ultimi 5 anni?
- b. Il requisito richiesto al n. 33): "aver svolto servizi affini per un importo complessivo nel quinquennio non inferiore ad € 2.595.000,00" – **cosa si intende per servizi affini?** Rientrano anche i lavori di sola manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di pubblica illuminazione?
- c. Il requisito richiesto al n. 34): "aver svolto almeno un servizio affine negli ultimi 5 anni per un importo non inferiore ad € 207.600,00" – **cosa si intende per servizio affine?** Comprende anche il servizio di sola manutenzione ordinaria e straordinaria o deve intendersi gestione, manutenzione e riqualificazione di impianti di pubblica illuminazione?

RISPOSTA

- a. Il requisito richiesto al punto 31) del Disciplinare di gara si riferisce al fatturato globale del concorrente negli ultimi cinque anni.
- b. Tra i servizi affini di cui al punto 33) del Disciplinare rientrano sicuramente i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di pubblica illuminazione.
- c. Per quanto riguarda la richiesta di cui al punto 34) del Disciplinare valgono le considerazioni di cui al punto precedente. L'importo indicato, pari ad € 207.600,00, deve riferirsi ad una prestazione unitaria, cioè riconducibile ad un solo appalto (unico contratto), integralmente eseguita nel quinquennio di riferimento.

f.to Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola D'ALESSANDRO